

Indice sommario

Autori

pag.
XVII

Parte Prima I reati bancari

Capitolo I La tutela del corretto svolgimento dell'attività di intermediazione

(Nicola Recchia)

1.	Introduzione	3
2.	Il metodo regolatorio in materia di abusivismo	5
	2.1. L'attività abusiva	5
	2.2. La denominazione abusiva	6
	2.3. La denuncia al pubblico ministero o al tribunale	9
3.	Gli interessi tutelati e le tecniche di tutela	10
4.	La costruzione della fattispecie oggettiva	12
	4.1. Attività e atto	13
	4.2. Tipologia di reato e momento consumativo	15
	4.3. Le tipologie di attività e il predominio degli elementi normativi	16
	4.4. La centralità dell'assenza di autorizzazione	18
	4.4.1. L'avvio di esercizio non comunicato degli operatori economici già autorizzati in uno Stato dell'Unione europea	20
	4.4.2. L'esercizio non conforme all'autorizzazione	20
	4.4.3. La "autorizzabilità" dell'attività esercitata	21
	4.4.4. La revoca dell'autorizzazione	22
	4.4.5. L'invalidità dell'autorizzazione	23

	<i>pag.</i>
5. Le conseguenze in tema di fatto tipico soggettivo e di colpevolezza	24
6. Gli aspetti sanzionatori	27
6.1. L'attività abusiva	27
6.2. La denominazione abusiva	29
6.3. Profili generali	29
7. Alcune questioni attuali in materia di abusivismo bancario e finanziario	30
7.1. Il sistema di pagamento <i>hawala</i>	30
7.2. I <i>crypto-assets</i>	31
8. Una cursoria panoramica su alcune fattispecie incriminatrici in materia di intermediazione finanziaria	35
8.1. La gestione infedele	35
8.2. La confusione di patrimoni	36
8.3. La gestione accentrata di strumenti finanziari	37
<i>Bibliografia</i>	38

Capitolo II

Altri reati e illeciti amministrativi in materia bancaria

(Pietro Sorbello)

1. L'art. 135 del Testo unico e l'applicabilità dei reati societari	43
2. Illeciti rapporti patrimoniali con la banca	46
3. Mendacio e falso interno	52
4. Omissioni e falsità nelle comunicazioni sulle partecipazioni: artt. 139 e 140	57
5. Altre sanzioni amministrative e la responsabilità diretta (e non più solidale) degli enti	66
6. Il <i>soft enforcement</i> e l'ordine di porre termine alle violazioni	74
7. Doppio regime e responsabilità amministrativa anche delle persone fisiche	77
8. Criteri per la determinazione delle sanzioni	81
9. Sanzionabilità della normativa euounitaria direttamente applicabile e funzione estensiva dell'art. 144- <i>quinquie</i>	84
10. Trasparenza, conflitto d'interesse ed obbligo di astensione tra normativa codicistica e speciale	88
11. Meccanismo di vigilanza unico, ripartizione di competenze e poteri sanzionatori	91
<i>Bibliografia</i>	93

Capitolo III
L'aggiotaggio bancario
e la tutela della stabilità del sistema creditizio

(Tommaso Guerini)

1.	Evoluzione storica della fattispecie	97
2.	L'aggiotaggio bancario nella riforma dei reati societari del 2002	99
3.	Il bene giuridico tutelato	101
4.	Le condotte punite	103
5.	L'evento di pericolo	103
6.	L'elemento soggettivo	104
7.	Consumazione e tentativo	105
8.	Il trattamento sanzionatorio	105
9.	Rapporti con altri reati	106
	<i>Bibliografia</i>	107

Parte Seconda
I reati del mercato finanziario

Capitolo I
Mercato finanziario e tutela penale

(Francesco Mucciarelli)

1.	La formula: generalità e genericità	111
2.	La formula e i dati normativi	116
3.	Informazione, comunicazione e trasparenza	120
4.	I destinatari e la comunicazione dell'informazione	125
	<i>Bibliografia</i>	132

Capitolo II
La tutela penale della corretta e trasparente partecipazione
agli emittenti (artt. 169, 172, 173 e 173-bis TUF)

(Andrea Perini)

1.	Primo inquadramento del perimetro normativo	137
2.	Il falso in prospetto	138
	2.1. Dall'art. 2623 c.c. all'art. 173-bis TUF	138
	2.2. Ambito di applicazione	141
	2.3. I soggetti attivi	142

	<i>pag.</i>
2.4. La condotta tipica: l'esposizione di false informazioni	143
2.5. Segue: l'occultamento di dati o notizie	144
2.6. L'elemento soggettivo	146
2.7. Momento consumativo, tentativo e trattamento sanzionatorio	146
3. False informazioni sulle partecipazioni al capitale	147
4. L'irregolare acquisto di azioni	150
5. L'omessa alienazione di partecipazioni	153
<i>Bibliografia</i>	156

Capitolo III

L'abuso o comunicazione illecita di informazioni privilegiate

(Enrico Amati)

1. L'evoluzione normativa	159
2. L'interesse tutelato	162
3. L'ambito applicativo	165
4. La nozione di «informazione privilegiata»: premesse	166
4.1. Il carattere «preciso» dell'informazione	167
4.2. La natura non pubblica dell'informazione	170
4.3. L'attinenza	172
4.4. Il requisito della <i>price sensitivity</i>	173
5. Il concetto di «informazione»	175
6. I soggetti attivi: gli <i>insiders</i> primari	178
6.1. Gli <i>insiders</i> secondari	181
7. Le condotte di <i>trading</i> , <i>tipping</i> e <i>tutautage</i> : generalità	182
7.1. Il divieto di <i>trading</i>	183
7.2. Il divieto di <i>tipping</i>	185
7.3. Il divieto di <i>tuyautage</i>	187
8. L'elemento soggettivo	188
9. Il momento consumativo	189
10. Le esenzioni e le condotte legittime	189
11. Il trattamento sanzionatorio	191
<i>Bibliografia</i>	193

Capitolo IV La manipolazione del mercato

(Francesco D'Alessandro)

1. L'evoluzione storica della manipolazione del mercato e i rapporti con le diverse fattispecie di aggio	195
2. L'interesse tutelato	199
3. Le condotte di manipolazione del mercato	200
3.1. La manipolazione informativa	201
3.2. La manipolazione operativa	205
3.3. La nozione di «altri artifici» e l'irrilevanza penale dei contegni meramente omissivi	207
4. La natura di reato di pericolo concreto	211
5. L'elemento soggettivo e il momento consumativo del delitto. Tentativo	215
6. Disposizioni comuni e condotte legittime	220
7. Il trattamento sanzionatorio e la confisca	228
<i>Bibliografia</i>	235

Capitolo V Intelligenza artificiale e reati finanziari

(Federico Consulich)

1. Lo stretto rapporto tra gli illeciti di abuso di mercato e l'AI	237
2. La mappatura delle aree di rilevanza penalistica dell'intelligenza artificiale in ambito finanziario	242
3. Abuso di informazioni privilegiate e AI	246
3.1. <i>Criminal insider</i> e AI	247
3.2. <i>Insider</i> di se stesso e AI	249
3.3. <i>Tipping, tuyantage</i> e AI	251
4. Manipolazione del mercato e AI	253
4.1. L'approccio europeo	256
4.2. Manipolazione operativa e AI	257
4.3. Manipolazione informativa e AI	261
4.4. Concorso di intelligenze artificiali nell'abuso di mercato	262
4.5. Manipolazione informativa, <i>social network</i> e AI	265
5. Nuovi scenari per il controllo dell'intelligenza artificiale nei mercati finanziari	266
<i>Bibliografia</i>	270

Capitolo VI

Gli illeciti amministrativi in tema di abusi di mercato

(Andrea Tripodi)

1. Caratteristiche generali	273
1.1. L'illecito amministrativo di abuso di mercato come <i>idealtipo</i> di illecito amministrativo di ultima generazione	275
2. L'illecito amministrativo di abuso di mercato come paradigma di illecito <i>sostanzialmente</i> penale	276
2.1. La progressiva estensione delle garanzie penalistiche ad opera della Corte costituzionale	278
3. L' <i>insider trading</i> come illecito amministrativo	282
4. La manipolazione del mercato come illecito amministrativo	284
5. La punibilità a titolo di colpa	286
6. La responsabilità dell'ente da illecito amministrativo di abuso di mercato	288
7. Il ruolo della Consob e i rapporti con la magistratura	291
<i>Bibliografia</i>	294

Capitolo VII

Il doppio binario sanzionatorio alla luce del vincolo europeo del *ne bis in idem*

(Marco Scoletta)

1. Il doppio binario punitivo degli abusi di mercato: struttura ed evoluzione normativa	297
2. Gli obblighi di tutela punitiva – penale e amministrativa – derivanti dal diritto dell'Unione europea	300
3. L'ammissibilità dei sistemi punitivi a doppio binario nella giurisprudenza della Corte europea e della Corte di Giustizia	303
3.1. La giurisprudenza della Corte europea	303
3.2. La giurisprudenza della Corte di Giustizia	306
4. La valutazione di legittimità costituzionale dei sistemi punitivi a doppio binario nella giurisprudenza della Corte Costituzionale	309
5. La legittimità e il funzionamento del doppio binario punitivo nella prospettiva della Corte di Cassazione	312
6. Dubbi di legittimità costituzionale dell'art. 187- <i>terdecies</i>	316
7. La (ancora) incerta compatibilità del sistema punitivo con la garanzia convenzionale di <i>ne bis in idem</i>	318
<i>Bibliografia</i>	321

Capitolo VIII

L'ostacolo all'Autorità di vigilanza

(Luigi Cornacchia)

1. Ostacolo alle funzioni delle autorità di pubblica vigilanza: una fattispecie a tutela anticipata di interesse istituzionale	325
2. Obbligo di informazione fedele e divieto di disobbedienza all'autorità: il problema del diritto al silenzio	329
3. I soggetti attivi dei due reati propri	331
4. Le autorità pubbliche di vigilanza	333
5. L'oggetto di protezione: tutela di bene giuridico strumentale, di interesse istituzionale, di funzione	336
6. False comunicazioni al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza (comma 1)	338
6.1. Le comunicazioni	339
6.2. L'oggetto della comunicazione	340
6.3. Le condotte tipiche: esposizione di fatti materiali non rispondenti al vero	341
6.4. Occultamento fraudolento	342
6.5. La finalità di ostacolo	342
7. Ostacolo effettivo delle funzioni di vigilanza (comma 2)	344
7.1. Il dolo nel delitto di evento di ostacolo	349
8. <i>Tempus e locus commissi delicti</i>	350
9. La circostanza aggravante del comma 3	351
10. Rapporti con altre fattispecie di reato	352
11. La legittimazione a costituirsi parte civile in capo alle autorità pubbliche di vigilanza	352
12. Rilievi critici generali sul modello di tutela della fedele collaborazione informativa alle attività di pubblico controllo	353
<i>Bibliografia</i>	355

Parte Terza

La tutela penale dei finanziamenti pubblici

Capitolo I

Finanziamenti pubblici e diritto penale

(Nicola Selvaggi)

1. Quadro generale delle questioni	361
------------------------------------	-----

	<i>pag.</i>
2. La tutela penale dei finanziamenti pubblici per l'emergenza pandemica	364
3. Gli interventi del d.l. n. 4/2022	367
4. Le frodi relative ai crediti d'imposta in materia edilizia ed energetica	371
5. La tutela penale dell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza	374
<i>Bibliografia</i>	376

Parte Quarta

Il contrasto al riciclaggio

Capitolo I

La disciplina antiriciclaggio nel codice penale: gli artt. 648-*bis*, 648 *ter* e 648-*ter*1

(Antonio Gullo)

1. L'evoluzione normativa dei delitti di riciclaggio	381
2. I beni giuridici tutelati	384
3. I soggetti attivi	385
4. Il requisito della provenienza criminosa dell'oggetto materiale del reato	387
5. Le nozioni di denaro, beni o altra utilità	392
6. Le condotte di cui all'art. 648- <i>bis</i> c.p.	393
7. L'impiego <i>ex art.</i> 648- <i>ter</i> c.p.	395
8. Impiego, sostituzione, trasferimento in attività economiche, imprenditoriali, finanziarie o speculative <i>ex art.</i> 648- <i>ter</i> 1 c.p.	396
9. L'ostacolo alla identificazione della provenienza criminosa	399
10. L'elemento soggettivo	403
11. Consumazione e tentativo	404
12. La clausola di non punibilità di cui al comma 5 dell'art. 648- <i>ter</i> 1 c.p.: il mero utilizzo o il godimento personale dei proventi	405
13. La realizzazione plurisoggettiva dell'autoriciclaggio	407
14. Profili sanzionatori	409
15. La confisca	412
16. Le interferenze tra riciclaggio, reimpiego e autoriciclaggio e i rapporti con altri reati	416
17. Delitti di riciclaggio e responsabilità dell'ente	420
<i>Bibliografia</i>	425

Capitolo II
I reati della normativa
c.d. antiriciclaggio
 (Alain Dell’Osso)

1. La normativa c.d. antiriciclaggio: un primo inquadramento	431
2. Il sistema degli obblighi: adeguata verifica, valutazione e segnalazione	435
3. I reati previsti dal d.lgs. n. 231/2007	439
3.1. Falsificazione di dati e informazioni acquisiti nell’adempimento dell’obbligo di adeguata verifica della clientela (art. 55, comma 1, primo periodo)	441
3.2. Utilizzo di dati e informazioni falsi nell’adempimento degli obblighi di adeguata verifica della clientela (art. 55, comma 1, secondo periodo)	442
3.3. Acquisizione o conservazione di dati falsi o informazioni non veritiere e uso di mezzi fraudolenti al fine di pregiudicare la corretta conservazione dei dati (art. 55, comma 2)	443
3.4. Comunicazione di dati falsi o informazioni non veritiere (art. 55, comma 3)	445
3.5. Violazione del divieto di comunicazione della segnalazione di operazioni sospette o del flusso di ritorno delle informazioni (art. 55, comma 4)	446
4. Qualche riflessione di sintesi sul sistema sanzionatorio	447
<i>Bibliografia</i>	448

Capitolo III
Crypto assets
e responsabilità penale
 (Enrico Basile)

1. Il multiforme rilievo penalistico delle cripto-attività	451
1.1. Il <i>cyberlaundering</i> come idealtipo	452
2. Fenomenologia delle cripto-attività	453
2.1. Le nuove coordinate normative di matrice sovranazionale e la (frammentaria) legislazione interna	454
2.2. Il <i>bitcoin</i> : paradigma di criptovaluta “decentralizzata”	457
3. Reati di riciclaggio e <i>bitcoin</i>	459
3.1. La criptovaluta come oggetto di (auto-)riciclaggio	459

	<i>pag.</i>
3.2. L'idoneità dissimulativa	461
3.3. Il "rischio penale" del <i>provider</i> di servizi nel settore delle cripto-valute	464
4. Le cripto-attività tra <i>deregulation</i> e "supplenza" giurisprudenziale	466
<i>Bibliografia</i>	468
<i>Indice analitico</i>	471